

Crisi. Unimpresa, in mani straniere il 51% di spa quotate italiane

	2014	2015
VALORE AZIONARI ITALIANI	217.271	274.244
VALORE AZIONARI STRANIERI	88.749	117.988
TOTALE	306.020	392.232
PERCENTUALE AZIONARI ITALIANI	70,9%	69,9%
PERCENTUALE AZIONARI STRANIERI	29,1%	30,1%

Il rapporto dell'associazione: sale dal 47,9% al 51,4% la quota di possesso dei grandi gruppi del nostro Paese in mani estere. Il 2015 è il primo anno in cui si registra il sorpasso: oltre la metà del capitale quotato sul listino di Milano finisce

Oltreconfine. Longobardi: "Siamo preoccupati, spesso i colossi finanziari internazionali comprano solo per fini speculativi e non per investire".

L'Italia è terra di conquiste e oltre la metà delle spa quotate tricolori è in mani straniere: gli investitori esteri superano nel 2015, per la prima volta, il 50% di possesso del made in Italy di piazza Affari. La capitalizzazione di Borsa delle imprese del nostro Paese è cresciuta in un anno di 81 miliardi di euro arrivando a 537 miliardi complessivi, ma sale oltre il 51%, con un'impennata di 57 miliardi, la fetta in mano ai colossi internazionali. Mentre il 43% di tutte le imprese (anche le non quotate) è controllato dalle famiglie. Da dicembre 2014 a dicembre 2015, il capitale delle spa quotate del nostro Paese è passato da 457 miliardi a 538 miliardi in crescita di 81 miliardi (+17%). Sul listino tricolore cresce il peso degli azionisti "non italiani" che ora hanno partecipazioni di imprese quotate della Penisola pari a 276 miliardi, il 51% del totale. Predominante e in crescita è il peso delle famiglie nel capitale delle aziende (quotate e non) con partecipazioni pari a 891 miliardi, in salita 42 miliardi; anche per quanto riguarda il totale delle spa è più forte la presenza degli stranieri, passati dal 22 al 24% con un aumento delle quote di 68 miliardi. Questi i dati principali di un rapporto del Centro

studi di Unimpresa, sull'andamento del valore delle aziende italiane nell'ultimo anno.

Secondo l'analisi di Unimpresa, basata su dati della Banca d'Italia, da dicembre 2014 a dicembre 2015, si è dunque assistito a un significativo scatto in avanti del valore delle spa presenti sui listini di piazza Affari, ma l'andamento del valore delle quote presenta delle differenze secondo la categoria di azionisti. Le partecipazioni di spa quotate in mano alle imprese italiane a dicembre 2015 valevano 103,7 miliardi (il 20,82% del totale) in aumento di 8,5 miliardi (+9,00%) rispetto ai 95,1 miliardi di dicembre 2014. Le banche continuano ad avere una presenza forte e in rafforzamento nel capitale delle spa quotate con il 10,52%, pari a 56,6 miliardi in crescita di 8,1 miliardi (+16,81%) rispetto ai 48,4 miliardi del 2014. Lo Stato centrale ha nel suo portafoglio titoli azionari quotati italiani per 13,7 miliardi (il 2,56% del totale), in salita di 1,2 miliardi (+10,07%) rispetto ai 12,5 miliardi di un anno prima. A piazza Affari i privati (famiglie) controllano quote pari a 66,6 miliardi (il 12,39% del totale), cresciute di 1,9 miliardi (+2,97%) rispetto ai 64,7 miliardi dell'anno precedente. Gli stranieri controllano il 51,40% di piazza Affari con partecipazioni pari a 276,6 miliardi in aumento di 57,5 miliardi rispetto ai 219,1 miliardi di dicembre 2014: fino allo scorso anno le quote estere non avevano mai superato la soglia del 50%. Complessivamente il valore delle società italiane quotate è salito in un anno di 81,2 miliardi (+17,78%) da 457 miliardi a 538,2 miliardi.

Presenza estera in espansione, dunque. Sale, infatti, il peso degli stranieri anche se si estende l'analisi a tutto l'universo delle società per azioni. L'intero universo delle spa italiane, comprese le quotate, vale (dicembre 2015) 2.060,3 miliardi, in aumento di 143,8 miliardi (+7,51%) rispetto ai 1.916,5 miliardi di dicembre 2014. La ripartizione delle quote è la seguente: le imprese hanno il

13,14% pari a 276,3 miliardi, in crescita di 7 miliardi (+2,63%) sui 269,2 miliardi di un anno prima. Le banche hanno l'11,43% pari a 235,5 miliardi, in aumento di 24,1 miliardi (+11,45%) rispetto a 211,3 miliardi dell'anno precedente. Sale anche la quota dello Stato centrale che ora ha il 4,84% di spa con 99,6 miliardi, in salita di 1,2 miliardi (+1,28%) rispetto ai 98,3 miliardi precedenti. I privati detengono il 43,27% di società per azioni, dato che conferma il carattere familiare dell'imprenditoria italiana, con 891,6 miliardi in aumento di 42,3 miliardi (+4,98%) rispetto agli 849,3 miliardi di dicembre 2014. La quota di imprese italiane in mano agli stranieri, che corrisponde al 24,51% del totale, è aumentata di 68,3 miliardi (+15,65%) da 436,6 miliardi a 504,9 miliardi.

“Se da una parte va valutato positivamente l'aumento del valore delle imprese italiane, dall'altro bisogna guardare con attenzione la presenza degli stranieri e capire fino a che punto si tratta di investimenti utili allo sviluppo e dove finisce, invece, l'attività speculativa” commenta il presidente di Unimpresa, Paolo Longobardi. “Siamo preoccupati, la fortissima crisi che sta colpendo l'Italia più di altri paesi sta consegnando di fatto i pezzi pregiati della nostra economia a soggetti stranieri, si tratta di colossi finanziari che non sempre comprano con prospettive di lungo periodo o di investimento, ma spesso per fini speculativi” aggiunge Longobardi.

VALORE AZIENDE ITALIANE E DISTRIBUZIONE PROPRIETARIA

SOCIETÀ PER AZIONI

(TABELLA 1)

AZIONISTI	DICEMBRE 2014		DICEMBRE 2015		VARIAZIONE VAR. %	
	Partecipazioni	(%)	Partecipazioni	(%)		
IMPRESE	269.250	14,05%	276.324	13,41%	7.074	2,63%
BANCHE	211.371	11,03%	235.564	11,43%	24.193	11,45%
ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE	38.108	1,99%	38.894	1,89%	786	2,06%
STATO CENTRALE	98.367	5,13%	99.626	4,84%	1.259	1,28%
ENTI LOCALI	13.019	0,68%	12.935	0,63%	84	-0,65%
ENTI DI PREVIDENZA	473	0,02%	469	0,02%	4	-0,85%
FAMIGLIE	849.322	44,32%	891.625	43,27%	42.303	4,98%
STRANIERI	436.627	22,78%	504.945	24,51%	68.318	15,65%
TOTALE VALORE SOCIETÀ PER AZIONI	1.916.537	100,00%	2.060.382	100,00%	143.845	7,51%

SPA QUOTATE

(TABELLA 2)

AZIONISTI	DICEMBRE 2014		DICEMBRE 2015		VARIAZIONE VAR. %	
	Partecipazioni	(%)	Partecipazioni	(%)		
IMPRESE	95.159	20,82%	103.722	19,27%	8.563	9,00%
BANCHE	48.493	10,61%	56.643	10,52%	8.150	16,81%
ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE	13.977	3,06%	17.382	3,23%	3.405	24,36%
STATO CENTRALE	12.502	2,74%	13.761	2,56%	1.259	10,07%
ENTI LOCALI	2.526	0,55%	2.938	0,55%	412	16,31%
ENTI DI PREVIDENZA	473	0,10%	469	0,09%	4	-0,85%
FAMIGLIE	64.741	14,17%	66.667	12,39%	1.926	2,97%
STRANIERI	219.134	47,95%	276.697	51,40%	57.563	26,27%
TOTALE VALORE SPA QUOTATE	457.005	100,00%	538.279	100,00%	81.274	17,78%

Fonte: Elaborazioni Centro studi di Unimpresa su dati Banca d'Italia (giugno 2016)

Valori in milioni di euro - I dati riportati nella tabella 1 sono comprensivi di quelli riportati nella tabella 2